Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	METROSALERNO S.C. A R.L.
Sede:	VIA BARBERINI N. 68 ROMA RM
Capitale sociale:	10.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	RM
Partita IVA:	17394351005
Codice fiscale:	17394351005
Numero REA:	1715810
Forma giuridica:	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO):	421200
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2023
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	1.735

	31/12/2023
Totale immobilizzazioni (B)	*1.735*
C) Attivo circolante	
II - Crediti	235.693
esigibili entro l'esercizio successivo	235.693
Totale attivo circolante (C)	*235.693*
D) Ratei e risconti	**303.944**
Totale attivo	*541.372*
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	10.000
Totale patrimonio netto	*10.000*
D) Debiti	**531.372**
esigibili entro l'esercizio successivo	531.372
Totale passivo	*541.372*

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2023
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	225.693
Totale valore della produzione	*225.693*
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.653
7) per servizi	221.924
8) per godimento di beni di terzi	372
10) ammortamenti e svalutazioni	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	434
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	434
Totale ammortamenti e svalutazioni	*434*
14) oneri diversi di gestione	310
Totale costi della produzione	*225.693*

	31/12/2023
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**-**
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**-**

Nota integrativa, parte iniziale

L'appalto per la "progettazione esecutiva e l'esecuzione in appalto dei lavori di completamento della linea ferroviaria convenzionale c.d. Metropolitana di Salerno" (rif. CIG 956348122F – CUP J44G10000010001) è stato aggiudicato da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (Committente) al Raggruppamento Temporaneo di Imprese (Appaltatore) costituito da Eteria Consorzio Stabile scarl (Mandataria con consorziate esecutrici Itinera S.p.A., Vianini Lavori S.p.A., Icop S.p.A. società benefit) e RCM Costruzioni S.r.l., Brancaccio Costruzioni S.p.A. e GCF Generale Costruzioni Ferroviaria S.p.A, quali società Mandanti. L'aggiudicazione definitiva è stata comunicata da RFI con nota prot. RFI_DAC/a011/P/2023/0003481 del 28 Luglio 2023.

Sulla base degli accordi tra le imprese costituenti il RTI, i lavori oggetto del contratto di appalto verranno eseguiti come di seguito riportato:

- le opere rientranti nelle seguenti categorie: OG3, OS21, OS34, OS18A, OG01, OG11, OS4, OS18B, OS24, OG8 OS8, OS11 saranno totalmente e congiuntamente eseguite in regime di ripartizione orizzontale dal Consorzio Eteria tramite i suoi soci consorziati (ITINERA, VIANINI e ICOP), dalla RCM e da Brancaccio tramite Società Consortile a responsabilità limitata costituita da ITINERA, VIANINI, ICOP, RCM e BRANCACCIO ai sensi dell'art. 2615 ter del codice civile e dell'art. 93 del D.P.R. 207/2010;

- le lavorazioni specialistiche rientranti nelle seguenti categorie: LAR-003, LTE-002, LTE-0004, LIS-C, LTE-001, OG10, OS19 verranno eseguite in regime di ripartizione verticale dalla società Mandante GCF, non facente parte della società consortile.

La società consortile tra Itinera, Vianini Lavori, Icop, RCM Costruzioni e Brancaccio è costituita il 30 novembre 2023 con atto notaio Fabio Orlandi rep. 26104 Raccolta 16460, con scopo esclusivamente consortile, non ha fini di lucro e ha quale oggetto sociale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 93 del D.P.R. 207/2010, l'esecuzione dei lavori e delle opere rientranti nelle categorie SOA oggetto del contratto di appalto per "la progettazione esecutiva e l'esecuzione in appalto dei lavori di completamento della linea ferroviaria convenzionale c.d. Metropolitana di Salerno", rif. CIG 956348122F – CUP J44G10000010001.

Il consorzio dispone di un fondo consortile che compete ai soci consorziati come segue:

- Vianini Lavori S.p.A. 22,036%

- Itinera S.p.A. 22,036%;

- R.C.M. Costruzioni s.r.l. 32,68%;

- I.CO.P. S.p.A. 11,018%;

- Brancaccio Costruzioni S.p.A. 12,23%;

Il consorzio, come disposto dallo statuto consortile, chiude i propri esercizi sociali in pareggio.

In data 13/09/2023 il Committente RFI con "Verbale di Consegna delle Prestazioni" ha effettuato all'Appaltatore la consegna anticipata delle prestazioni di progettazione esecutiva in via d'urgenza e sotto riserva di legge.

In data 06/11/2023 hanno avuto inizio le operazioni di consegna di parte delle aree oggetto di esproprio definitivo da parte del Direttore dei Lavori di Italferr S.p.A. Tali attività si sono al momento concluse il 04/12/2023. Si è in attesa del completamento della consegna, da parte di Italferr delle restanti aree oggetto di esproprio definitivo, sulle quali insistono porzioni di fabbricati da demolire (circa il 30% delle aree complessive soggette ad esproprio).

A seguito della consegna delle prestazioni sono state avviate le attività relative ai rilievi topografici integrativi e la campagna di indagini geognostiche ed ambientali integrative a supporto della redazione della progettazione esecutiva.

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2427 del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto nel primo esercizio non ha superato i limiti previsti dall'art.

2435-bis del codice civile.

Il presente Bilancio chiuso al 31/12/2023, costituito dallo Stato Patrimoniale (redatto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis Codice civile), dal Conto Economico (redatto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis Codice Civile) e dalla presente Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto secondo le disposizioni del Codice civile introdotte dal D.Lgs 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni, tenendo altresì conto delle indicazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che hanno integrato ed interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge in materia di bilancio.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice civile, da altre disposizioni del Decreto Legislativo n. 127/91 o da altre leggi al riguardo.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice civile – anche tenendo conto della "funzione economica" degli elementi dell'attivo o del passivo considerato.

Al proposito si fa presente quanto segue:

1) lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti in forma abbreviata usufruendo della possibilità di effettuare i raggruppamenti previsti dall'art. 2435 bis, comma II, Codice civile;

2) la Nota Integrativa è stata redatta in forma abbreviata omettendo le indicazioni espressamente elencate all'art. 2435 bis, comma V, Codice civile, salvo i casi in cui tali omissioni siano state ritenute in contrasto con l'esigenza di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. Il tutto secondo quanto previsto dall'art. 2423, comma III, Codice civile. Nei dettagli esplicativi contenuti nella Nota Integrativa, gli ammortamenti sono stati detratti in forma esplicita dalle voci dell'attivo a cui si riferiscono;

3) in virtù di quanto consentito dall'art. 2435 bis, comma VI, Codice Civile non si è proceduto alla redazione della Relazione sulla Gestione; in merito alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4), Codice Civile si precisa che la Società non possiede azioni delle società controllanti né in proprio né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che nel corso dell'esercizio 2023 non ha acquistato o alienato tali azioni né in proprio né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Ai sensi dell'art. 16, commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/98 e dell'art. 2423 comma 5 del Codice civile, il bilancio e la nota integrativa sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis Codice civile., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Prospettiva della continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio) a svolgere la propria attività in una situazione di equilibrio economico e finanziario.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.
La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati in modo sistematico oltre che imputati direttamente a ciascuna voce.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquota
Costi di impianto e di ampliamento	20%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi saranno ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi sono stati iscritti sulla base del criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, in applicazione del principio di correlazione tra i costi e i ricavi in funzione d'esercizio, così come previsto dal principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile. La suddivisione degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio, se presente, è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti o eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Ribaltamento costi e attribuzione ricavi

La società ha scopo mutualistico, conseguentemente, tutti i costi diretti ed indiretti al netto degli altri ricavi sostenuti nell'espletamento dell'attività che ne costituisce l'oggetto vengono ribaltati ai soci consortili. Tali contributi consortili costituiscono un provento per la Consortile per cui sono stati allocati nel conto economico nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Si segnala, inoltre, che il RTI fattura al Committente le prestazioni eseguite sulla base degli stati di avanzamento lavori; di contro, la Società consortile riceve dai Soci le fatture per il ribaltamento dei ricavi. Finanziariamente i debiti per le fatture emesse dai Soci per il ribaltamento dei ricavi vengono, in tutto o in parte, compensate con i crediti derivanti dalle fatture emesse dalla consortile a titolo di ribaltamento costi.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziate in applicazione del principio di competenza e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Per quanto riguarda le imposte differite attive e passive, queste sono iscritte sulla base della vigente normativa, tenuto conto dei criteri statuiti dal principio contabile O.I.C. n. 25 elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità in materia di "Trattamento contabile delle imposte sul reddito".

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimento immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 434, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.735.
Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella tabella allegata:

	Costi di impianto ed ampliamento	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
Valore di inizio esercizio		
Costo		
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		
Valore di bilancio		
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	**2.169**	**2.169**
Decrementi per alienazioni e dismissioni		
Utilizzo del fondo ammortamento per dismissioni		
Altro		
Ammortamento dell'esercizio	**434**	**434**
Totale variazioni	*1.735*	*1.735*
Valore di fine esercizio	**1.735**	**1.735**
Costo	**2.169**	**2.169**
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	434	434
Valore di bilancio	**1.735**	**1.735**

Attivo circolante

L'attivo circolante al 31/12/2023 ammonta ad € 235.693 ed è rappresentato per Euro 225.693 dal ribalto ai soci consortili in quota parte di tutti i costi, diretti ed indiretti, sostenuti nell'espletamento dell'attività che ne costituisce l'oggetto e per Euro 10.000 dal credito verso il Notaio Fabio Orlandi per il versamento da parte dei soci del Capitale Sociale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante		225.693	225.693	225.693	
Crediti V/Notaio Fabio Orlandi per vers. C.S. da soci		10.000	10.000	10.000	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante		**235.693**	**235.693**	**235.693**	

Da rilevare, al riguardo, che:

- I crediti dai Clienti, per complessivi € 225.693, sono relativi ai ribaltamenti costi di competenza dei soci così suddivisi:
  - Socio R.C.M. Costruzioni s.r.l. € 73.756
  - Socio Vianini Lavori S.p.A. € 49.734
  - Socio Itinera S.p.A. € 49.734
  - Socio Brancaccio S.p.A. € 27.602
  - Socio I.CO.P. S.p.A. € 24.867

- I crediti v/Notaio Fabio Orlandi per € 10.000 sono relativi ai versamenti effettuati dai soci in fase di costituzione della consortile alla data del 30.11.2023 per il capitale sociale sottoscritto e versato.

Ratei e risconti attivi

Commento

La voce accoglie il valore dei risconti attivi determinati sui costi pre-operativi di start-up. Il saldo al 31/12/2023 è pari a € 303.944 ed è costituito unicamente dai costi sostenuti pro-quota dai soci per l'emissione di polizze di buona esecuzione e copertura anticipazione contrattuale.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31/12/2023 è positivo e pari a € 10.000 come evidenziato dal prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		10.000	10.000
Totale patrimonio netto		**10.000**	**10.000**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo a bilancio	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo
Capitale	10.000	Capitale	
Totale patrimonio netto	**10.000**	**-**	

LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro

Capitale sociale

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2023, interamente sottoscritto e versato nelle mani del notaio, risulta costituito da n. 10.000 quote nominali di 1 euro cadauna, per complessivi € 10.000, ed è costituito interamente da versamenti dei soci.

La ripartizione del capitale al 31 dicembre 2023 è la seguente:

Socio	% Partecipazione
R.C.M. Costruzioni s.r.l.	32,680%
Itinera S.p.A.	22,036%
Vianini Lavori S.p.A.	22,036%
Brancaccio Costruzioni S.p.A.	12,230%
I.CO.P. S.p.A.	11,018%

Debiti

La voce di bilancio al 31/12/2023 ammonta ad € 531.372. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio della voce in analisi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori		111.675	111.675	111.675	
Debiti verso Consorziate		419.697	419.697	419.697	
Totale debiti		**531.372**	**531.372**	**531.372**	

Debiti verso fornitori

I debiti commerciali verso fornitori derivano da costi sostenuti per la formalizzazione di atti notarili, nello specifico per l'atto costitutivo della consortile e procure agli amministratori della stessa. La voce comprende anche il valore delle fatture da ricevere da parte di Eteria Consorzio Stabile, per costi maturati nell'esercizio, in ossequio al contratto di prestazioni di servizi stipulata con la stessa.

Il saldo della voce al 31/12/2023 è pari ad € 111.675.

La voce è così composta:

- Debito verso Eteria Consorzio Stabile s.c.ar.l. € 108.547
- Debito verso Notaio Orlandi Fabio € 3.128

Debiti verso società consorziate

La voce in oggetto accoglie i debiti verso le società consorziate per costi maturati nell'esercizio.

Il saldo della voce al 31/12/2023 è pari a € 419.697.

La voce è così composta:

- Debito verso Socio R.C.M. Costruzioni s.r.l. € 240.341
- Debito verso Socio Brancaccio Costruzioni S.p.A. € 81.990
- Debito verso Socio Vianini Lavori S.p.A. € 62.013
- Debito verso Socio Itinera S.p.A. € 34.187
- Debito verso Socio I.Co.P. S.p.A. € 1.166

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	531.372	531.372

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Il valore della produzione al 31/12/2023 è pari a € 225.693.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce al 31/12/2023 è pari a € 225.693 ed accoglie i ricavi derivanti dal ribaltamento dei costi sostenuti per conto delle consorziate per l'intero importo.

I ricavi sono così composti:

Proventi per ribaltamento costi:	2023
R.C.M. Costruzioni s.r.l.	73.756
Itinera S.p.A.	49.734
Vianini Lavori S.p.A.	49.734
Brancaccio Costruzioni S.p.A.	27.602
I.CO.P. S.p.A.	24.867
Totale	**225.693**

Costi della produzione

I costi della produzione al 31/12/2023 ammontano ad € 225.693.

Costi per materie prime

La voce si riferisce ai costi sostenuti per l'acquisto delle materie prime necessarie per l'attività di produzione e realizzazione dei lavori. Il saldo al 31/12/2023 è pari ad € 2.653.

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

Costi per materie prime	2023
Materiali di consumo e sussidiari	2.653
Totale	**2.653**

Costi per servizi

Il saldo al 31/12/2023 è pari ad € 221.924.

La voce risulta così dettagliata:

Costi per servizi	2023
Rimborsi costi personale di terzi e soci	138.077
Consulenze	36.769
Assicurazioni	33.038
Prestazioni di terzi	14.040
Totale	**221.924**

Costi per godimento di beni di terzi

La voce si riferisce ai costi sostenuti per il noleggio di attrezzature. Il saldo al 31/12/2023 è pari ad € 372.

Oneri diversi di gestione

La voce si riferisce alla tassa di vidimazione dei libri sociali. Il saldo al 31/12/2023 è pari ad € 310.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.
Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società stanzia le imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Il ribaltamento dei costi ai soci comporta che il reddito imponibile sia pari a 0; nell'esercizio non sono presenti variazioni in aumento per costi non deducibili.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice civile, si indicano di seguito gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale:

1) Garanzia Fideiussoria definitiva emessa in data 19 settembre 2023 da EULER HERMES S.A. n. 2732571 riferita ai lavori "Metropolitana di Salerno" all'esatto e completo adempimento degli obblighi contrattuali, Importo garantito € 8.479.885,81 a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
2) Garanzia Fideiussoria emessa in data 18 dicembre 2023 da UNICREDIT S.p.A. n. 4600118115524 a titolo di anticipazione del prezzo, pari al 20%, dell'importo contrattuale. Importo garantito € 33.919.543,23 a favore di Rete Ferrioviaria Italiana S.p.A.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato.

Si allega tabella che riassume al 31.12.2023 i crediti e debiti intercompany tra il Consorzio e i Soci:

	Descrizione	R.C.M. Costruzioni s.r.l.	Vianini Lavori S.p.A.	Itinera S.p.A.	Brancaccio S.p.A.	I.CO.P. S.p.A.
A	Crediti su ribalto costi	73.756	49.734	49.734	27.602	24.867
B	Debiti su ribalto ricavi	-240.341	-62.013	-34.187	-81.990	-1.116
A+B	**Totale**	**-166.585**	**-12.279**	**15.547**	**-54.388**	**23.751**

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 29.12.2023 è stata incassata dalla mandataria del R.T.I. l'anticipazione del 20% prevista contrattualmente per un importo totale di € 33.919.543, di cui € 29.832.238 di competenza del Consorzio Eteria (Itinera, Vianini Lavori, Icop) e delle Mandanti RCM Costruzioni e Brancaccio e € 4.087.304,96 di competenza della Mandante GCF.
La Mandataria ha provveduto a versare alla consortile parte del suddetto importo, nella misura di € 19.832.238,27.
Per quanto riguarda le attività operative, sono stati sostanzialmente completati i rilievi topografici integrativi e sono state eseguiti i sondaggi geognostici integrativi e indagini sismiche, previa esecuzione della puntuale bonifica da ordigni esplosivi (BOE) nelle aree interessate.
Sono in corso ultimazione le attività di indagini penetrometriche e l'esecuzione di prove geotecniche in sito e campionamenti richieste per la progettazione esecutiva.
E' in corso di completamento la progettazione esecutiva da parte del RTP indicato dal RTI in sede di gara avente come Capogruppo la società Proger S.p.A.. La progettazione esecutiva avrebbe dovuto concludersi in data 07.02.2024, ma a causa di alcune difficoltà riscontrate nell'esecuzione delle prestazioni non è stato possibile rispettare la scadenza. Al riguardo è stata formulata in data 31.01.2024 da parte del RTI una motivata istanza di proroga alla Committente, richiedendo la rideterminazione della suddetta scadenza al 30.06.2024. All'istanza al momento non è stato dato formale riscontro da parte di Italferr S.p.A., soggetto tecnico incaricato dalla Committente RFI per la gestione del contratto con l'Appaltatore.
Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano ulteriori fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.
In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Informazioni ex art.1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, la Società Consortile attesta che nel corso dell'esercizio non ha percepito somme di denaro a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

ROMA 26/03/2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente (Ing. Cartoni Stefano)



Firmato digitalmente da:
CARTONI STEFANO
Firmato il 08/04/2024 16:09
Seriale Certificato: 2400885
Valido dal 28/04/2023 al 28/04/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA